

Allegato 1



Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
PEC: us.valutazioniambientalipec.regione.campania.it

Oggetto: C. di S. 23/10/2024 CUP 9805 - Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art.27 bis del D.lgs.n.152/2006, "Progetto di un centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate da ubicarsi nel Comune di Sicignano degli Alburni Zona PIP loc. San Licandro" – Proponente Ditta Cupo Alessandro - Proposta di Parere.

Rif.V.s nota prot. n. PG/0382914/2024 del 05/08/2024
Acquisita da ARPAC con prot. n. 49986 del 06/08/2024.

In riferimento all'oggetto, si trasmette in allegato l'Istruttoria Tecnica e proposta di parere con prescrizioni, redatta dall'Area Territoriale di questo dipartimento ARPAC.

Il Direttore ad Interim del Dipartimento Provinciale
Dr.ssa Elina Antonia BARRICELLA

U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0065767/2024 del 23/10/2024
Firmatario: ELINA ANTONIA BARRICELLA
ARPA CAMPANIA



ISTRUTTORIA TECNICA e PROPOSTA di PARERE

Oggetto: CUP 9805 - Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art.27 bis del D.lgs.n.152/2006, "Progetto di un centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate da ubicarsi nel Comune di Sicignano degli Alburni Zona PIP loc. San Licandro" – Proponente Ditta Cupo Alessandro - CdiS del 23/10/2024.

In riferimento all'oggetto, si premette:

1. Con nota prot. n. PG/214881/2024 del 30/04/2024, acquisita agli atti di ARPAC con prot. n. 0027491 del 02/05/2024, la Giunta Regionale della Campania, Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, comunicava l'avvio del procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e il link per la consultazione della documentazione tecnica inerente l'istanza promossa dalla ditta *CUPO Alessandro*;
2. L'istanza per il rilascio del PAUR ai sensi dell'art. 27 bis D.lgs. 152/06 e ss.mm. e ii., è relativa alla realizzazione di un centro di autodemolizione veicoli fuori uso e rivendita parti usate;
3. Con nota prot. n. 30825/2024 questa Agenzia, valutata la documentazione prodotta dalla ditta interessata, come pubblicata sul sito tematico *viavas.regione.campania.it nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR nella cartella relativa al CUP 9805*, trasmetteva alla GRC - Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali richiesta di integrazioni e chiarimenti delle informazioni fornite.
4. Con nota prot. n. PG/0382914/2024 del 05/08/2024, acquisita agli atti di ARPAC con prot. n. 49986 del 06/08/2024, la Giunta Regionale della Campania, Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, in riferimento al procedimento in esame, comunicava l'avvio della seconda consultazione pubblica e convocava la Conferenza di Servizi per il giorno 23/10/2024 ai sensi dell'art. 27- bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990.
5. A seguito della predetta comunicazione della GRC, il Dirigente responsabile dell'U.O.C Area Territoriale dello scrivente Dipartimento ARPAC, con nota prot. n. 54736/2024, chiedeva ai tecnici individuati di effettuare l'istruttoria della documentazione integrativa prodotta dalla ditta in esame, per l'espressione del parere di competenza ARPAC.

Tanto premesso,

Visti:

- il D.lgs 152/06 ed ss.mm.ii., ed in particolare la Delibera n. 8/2019 della Regione Campania - A.G.C. N. 5, recante le procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero rifiuti di cui all'art. 208 del predetto D.lgs 152/06;
- il Dlgs 209/2003 che disciplina la gestione dei VfU, come modificato dal Dlgs 119/2020,



Valutata la documentazione integrativa prodotta dalla ditta interessata, reperita sul sito tematico *viavas.regione.campania.it nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR nella cartella relativa al CUP 9805*, per quanto di stretta competenza ARPAC,

preso atto delle integrazioni e chiarimenti forniti, sebbene non pienamente esaustivi delle informazioni richieste,

si ritiene che il “Progetto di un centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate da ubicarsi nel Comune di Sicignano degli Alburni” possa essere approvato con l’osservanza delle seguenti prescrizioni, formulate per ciascuna componente ambientale interessata.

per la U.O. Suolo, Rifiuti e Siti Contaminati.

1. I Veicoli che la ditta intende sottoporre a trattamento devono essere depositati, nell’area preposta, esclusivamente a raso in quanto non è consentito l’accatastamento di veicoli non bonificati.
2. È necessario individuare, all’interno del capannone, un’area preposta in maniera esclusiva alle operazioni di pulizia (*con acqua nebulizzata ad alta pressione*) delle componenti smontate dai veicoli fuori uso, ai fini del loro successivo reimpiego nel mercato del ricambio; attrezzare, poi, tale area come indicato nella Relazione Tecnica (*griglia con sottostante vasca in acciaio di raccolta a perfetta tenuta dei rifiuti liquidi*).
3. Indicare nella planimetria TAV 2, recante il lay – out di lavorazione, anche l’area dedicata al deposito temporaneo delle carcasse metalliche trattate, cioè prodotte a completamento del ciclo lavorativo (post bonifica e post demolizione).

per la U.O. Aria e Agenti Fisici

Componente Emissioni in atmosfera

4. Prevedere un idoneo sistema di captazione delle potenziali emissioni fugitive, provenienti dalle operazioni di smontaggio degli impianti di climatizzazione e dagli impianti di alimentazione a gas dei veicoli.

Componente rumore

5. La ditta, a seguito della realizzazione dell’impianto di trattamento rifiuti dovrà redigere una Valutazione di Impatto Acustico, che andrà trasmessa a questa Agenzia, a cui dovrà allegare i Report delle misure effettuate, al confine dell’impianto e presso i ricettori individuati, con le seguenti informazioni:
 - a) La data l’ora e la durata delle singole misure, la cui durata dovrà essere rappresentative del fenomeno acustico esaminato e comunque non inferiore a 15 minuti;
 - b) Le coordinate UTM WGS 84 per ogni singolo punto di misura;
 - c) gli “spettri” e le “time history” delle singole misure.



Per la U.O. Acque Reflue e Monitoraggio

6. Prevedere autocontrolli periodici sulle acque scaricate, previo trattamento, nel rispetto dei limiti previsti per il loro recapito finale, in tal caso trattandosi di suolo, di cui alla *Tab. 4 All.5 Parte III D.Lgs 152/06 ss.mm. e ii.*, e nell'osservanza di eventuali prescrizioni impartite dal Comune preposto al rilascio dell'autorizzazione allo scarico.
7. Georeferenziare il pozzetto fiscale.
8. Prevedere un programma di manutenzione periodica e documentata dei presidi ambientali associati alle acque reflue.
9. Prevedere un programma di pulizia periodica e documentata dei piazzali.

La documentazione aggiornata con le informazioni/integrazioni di cui alle predette prescrizioni deve essere predisposta dalla Ditta Interessata prima del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico.

I tecnici istruttori:

arch. Lucia Coppola _ U.O. Suolo Rifiuti e Siti Contaminati

dott. ssa Annalisa del Forno _ U.O. Aria e Agenti Fisici/Emissioni in atmosfera

ing. Salvatore Iozzino _ U.O. Aria e Agenti Fisici / Rumore - TCA- ENTECA

dott.ssa Ferri Marcella _ U.O. Acque Reflue e Monitoraggio

Il dirigente U.O. Acque Reflue e Monitoraggio

dott. ssa Caterina Scarpa

Il dirigente U.O. Rifiuti e Siti Contaminati

e

Il dirigente U.O. Aria ed Agenti Fisici

n.q. Dirigente a.i. UOC Area Territoriale

ing. Gianluca Scoppa

Il dirigente a.i. UOC Area Territoriale

ing. Gianluca Scoppa